

LETTERA DI INTENTI

Sono David Conotter, cittadino italiano residente a Trento, iscritto al movimento 5 stelle e al Meet up Trento e Trentino.

Mi propongo come candidato sindaco per il comune di Trento nella lista del Movimento 5 stelle.

Non ho riportato condanne penali e non sono soggetto a processi penali.

Non sono iscritto ad altri partiti.

Non ho avuto finora incarichi politici di nessun tipo.

La mia passione è l'ambiente.

Secondo me dobbiamo prima renderci conto del disastro che stiamo facendo, non solo all'ambiente ma anche a noi stessi, e basterebbe un impegno limitato per uscirne.

Per me creare lavoro significa prima di tutto trovare la soluzione ai problemi importanti, ambientali e sanitari e ciò a mio avviso crea competenze spendibili all'esterno che consentono di essere competitivi.

Una cosa importante è affrontare i problemi con sincerità, con estremo rispetto delle persone ma senza paura di essere chiari.

Per me la politica è la gestione del bene comune, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita di chi è governato, per questo è importante coinvolgere gli elettori, favorendo l'uso del referendum senza quorum e la possibile revoca degli eletti.

Intenti:

La prima cosa da fare è analizzare i problemi.

Alcuni problemi si possono affrontare, altri no perché non c'è la competenza come comune. I problemi della città che potrei affrontare come sindaco sono:

- 1) il prezzo eccessivo delle case per le fasce economicamente deboli
- 2) Il traffico, i parcheggi che occupano spazio, la mancanza di spazio vivibile, in parte nel centro storico e soprattutto all'esterno del centro storico e in periferia
- 3) la scarsissima efficienza del trasporto pubblico a fronte di un altissimo costo in termini di tasse per sostenerlo.

Questi problemi principali che ho individuato li affronterei in questo modo:

- 1) con il piano urbanistico lasciare libertà di ampliare in altezza e volume gli edifici esistenti solo e esclusivamente alle persone che ne hanno bisogno e solo per scopi abitativi loro e delle loro famiglie. (Resterebbe esclusa il centro storico).

L'incidenza maggiore del costo delle case infatti non sono i materiali e il lavoro, ma il terreno; che incide per 2/3. Lasciando diluire il costo del terreno su più piani si ottiene una riduzione del costo delle case fino a metà, naturalmente realizzando la casa per conto proprio, in cooperativa, attraverso l'incarico a progettisti e costruttori.

- 2) Gradualmente ho intenzione di ridurre le auto in circolazione, valorizzando la città, così come è stato fatto da tempo per il centro storico che è bello soprattutto perché non vi sono le auto.

Ho intenzione di creare un trasporto efficiente collettivo basato sui posti vuoti delle auto circolanti. Restituirei ai cittadini le tasse pagate per il trasporto pubblico molto lento e inefficiente, circa 1000 euro all'anno a famiglia e contemporaneamente imporrei una modestissima tassa per le strade comunali con molte esenzioni soprattutto per chi viaggia in due e poco, favorendo gradualmente in questo modo i viaggi condivisi.

Riducendo le auto in circolazione, riduco il traffico e il tempo perso per rallentamenti, la congestione e il costo per i parcheggi, la vivibilità della città, e soprattutto l'efficienza del trasporto collettivo, sia in centro che in periferia, anche dove adesso passano pochi autobus al giorno. Contemporaneamente i bus gireranno sulle tratte e negli orari più richiesti.

Ci sarà più spazio per passeggiare e i bambini saranno più sicuri.